

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### **Decreto n. 77 del 11 Ottobre 2016**

*Oggetto:* L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ad eseguire interventi selvicolturali di carattere culturale nel complesso agroforestale regionale Madonna della Querce.

*Allegati:*nessuno.

*Dirigente responsabile:* Claudio Del Re

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la l.r. Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Madonna della Querce è l’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia;

Vista la nota del 29/07/2016 dell’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia assunta al protocollo al n° 2550 del 01/08/2016 con la quale si richiede l’autorizzazione ad eseguire interventi selvicolturali di tipo colturale sulla sottoparticelle forestali B18/1, B18/3, B19/1, B19/2 e B25/3 in Comune di Castiglion d’Orcia nel complesso Madonna della Querce;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Madonna della Querce è stato approvato con la DGRT n° 1231 del 06/12/2004 scade nel 2017;
- che l’ente competente a seguito di finanziamento regionale ha predisposto ed adottato con propria deliberazione n°5 del 29/04/2016 il nuovo piano di gestione del complesso agroforestale per il periodo 2016-2030;
- che il piano adottato prevede per porzioni delle particelle forestali B18/1, B19/1 e B19/2 il taglio ceduo (modulo d’intervento 036001) nell’anno 2016, mentre per la particella B18/3 (ceduo coniferato) il modulo 036001 è integrato con prescrizioni aggiuntive;
- che per continuità gestionale del complesso, nelle more della verifica di conformità complessiva del piano ai sensi dell’art. 30 della l.r. 39/00 che lo renda efficace, si reputa necessario autorizzare gli interventi richiesti per complessivi 24,5332 ettari, da eseguirsi con le specifiche contenute nel piano adottato con le integrazioni per la particella forestale B18/3;
- che gli interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l’esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell’Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia secondo le indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche del piano adottato con le integrazioni per la particella

B18/3 e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale;

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali a carattere culturale su porzioni delle particelle forestali B18/1, B19/1 e B19/2 e sulla particella B18/3 nel complesso agro-forestale regionale Madonna della Querce richiesti dall'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia con la nota del 29/07/2016 assunta al protocollo al n° 2550 del 01/08/2016 per complessivi 24,5332 ettari in Comune di Castiglion d'Orcia;

2) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- Iglì interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia secondo le indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche del piano adottato con le integrazioni per la particella B18/3 e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale.

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE  
*Claudio Del Re*